



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
 DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti Scolastici – Formazione - Diritto allo studio

**ALLEGATO B
 PER TUTTE LE SCUOLE- SCHEDA DESCRITTIVA DI PROGETTO**

Art. 9 del CCNL Comparto Scuola –
 Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro
 l'emarginazione scolastica. Anno Scolastico 2011/12.

Dati identificativi dell'istituto

Nome		Provincia	
I.T.C.S. "D.Cestari"		Ve	
Tel.	Fax	Comune	
041 4967600	041 4967733	Chioggia	
E-mail	Codice meccanografico		
dcestari@libero.it	VETD080002		

Referente del progetto: Gloria Melandri Tel. _____

E-mail: gloria.melandri@libero.it

Tipologia progetto

- di singola scuola
 di rete di scuole
 di rete con altri soggetti del territorio

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 1	n. alunni	4	n. docenti	5	n. ATA	1	n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione	Gruppo di progettazione. Analisi dei bisogni e scelta tipologie di intervento. Le azioni. I tempi. Le modalità Verifica e valutazione.						
Durata	4h x 5= 20h						
Modalità di verifica	Sedute plenarie del gruppo di progettazione. Stesura verbali.						

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti						
Azione n. 2	n. alunni	200	n. docenti	10	n. ATA	2	n. famiglie
Descrizione sintetica dell'azione	Formulazione questionari per alunni e genitori. Presentazione progetto.						



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti Scolastici – Formazione - Diritto allo studio

Durata	2h x 10 = 20h
Modalità di verifica	Monitoraggio tabulazione diffusione risultati.

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 3	n. alunni	45	n. docenti	6	n. ATA	1	n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione	Formazione per studenti tutor; lezioni frontali							
Durata	10 x 5= 50h							
Modalità di verifica	Valutazione statistica della frequenza. Test in itinere e finali							

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti								
Azione n. 4	n. alunni	200	n. docenti	8	n. ATA	4	n. famiglie	50	
Descrizione sintetica dell'azione	Tutoraggio per alunni stranieri e alunni in difficoltà. Lezioni frontali Attività di formazione/informazione rivolta alle famiglie.								
Durata	4h x 8= 32h								
Modalità di verifica	Valutazione statistica della frequenza. Test in itinere e finali								

ELEMENTI DI PROGETTO [massimo 5 azioni]	partecipanti							
Azione n. 5	n. alunni	10	n. docenti	5	n. ATA	4	n. famiglie	
Descrizione sintetica dell'azione	Raccolta materiali prodotti. Analisi dei risultati. Valutazione del progetto.							
Durata	2h x 5 = 10h							
Modalità di verifica	Raccolta materiali prodotti. seduta plenaria gruppo di pilotaggio. incontri con i coordinatori delle scuole in rete							

A. Indicatori di processo

A1. Il progetto è elaborato da: (barrare, ove necessario, anche più voci)
dirigente scolastico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti Scolastici – Formazione - Diritto allo studio

singolo docente
più docenti
collegio docenti
consiglio di classe
commissione per la progettazione p.o.f.

con il coinvolgimento di:

altre istituzioni scolastiche
genitori
istituzioni del territorio
esperti esterni

A2. L'analisi della situazione di partenza (bisogni e risorse) è stata condotta attraverso:

(barrare, ove necessario, anche più voci)

raccolta informazioni in sede di riunioni del collegio docenti
riunioni consiglio d'istituto
consigli di classe
colloqui con le famiglie

Strumenti formali:

questionari
interviste
analisi documenti didattici degli alunni
documentazione predisposta dai docenti delle funzioni strumentali
rilevazioni statistiche territoriali

A3. Obiettivi del progetto ritenuti prioritari:

- a. Facilitare l'accoglienza e l'inserimento nella scuola e nella classe degli studenti stranieri, e studenti con difficoltà.; sviluppare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica
- b. Attivare percorsi di apprendimento di italiano (L2) e altre discipline
- c. Favorire momenti di scambio tra studenti stranieri e studenti italiani (*peer education*);

A4. Le azioni progettate e realizzate sono finalizzate a: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Accoglienza (sostegno all'inserimento) e in particolare

Iniziative per favorire l'integrazione nella scuola degli alunni con particolari disagi o fragilità
Accompagnamento degli alunni nelle fasi di passaggio e scelta nell'ultimo anno di scuola dell'obbligo

Orientamento scolastico, formativo e professionale e counseling:

Rimotivazione, aiuto alla scelta attraverso azioni di informazione, sostegno e consulenza personalizzata
Valutazione delle potenzialità e aspettative
Percorsi di orientamento integrati con altri operatori del territorio

Sviluppo delle competenze di base e trasversali:

Sviluppo delle abilità relazionali e cognitive attraverso modalità diverse dalla situazione di aula
Sviluppo competenze funzionali e organizzative

Recupero competenze linguistiche

Solo per alunni con cittadinanza non italiana di recente immigrazione, non italofoeni
Per alunni con cittadinanza non italiana misti per origine e situazione linguistica (recente immigrazione e seconde generazioni)

A5. Modalità di organizzazione delle attività didattiche: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Per classi intere Per gruppi di allievi Interventi individualizzati



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti Scolastici – Formazione - Diritto allo studio

B. Indicatori di risultato

B1. Strategie e strumenti d'intervento con gli alunni (barrare, ove necessario, anche più voci):

Didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana	<input checked="" type="checkbox"/>
Didattica individualizzata e personalizzata	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività integrative – interne ed esterne alla scuola	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre tipologie	<input type="checkbox"/>

B2. Modalità di lavoro prevalente dei docenti: (barrare, ove necessario, anche più voci)

a. raccordo delle attività del progetto con il curriculum della scuola:

Partecipazione alla definizione del progetto	<input checked="" type="checkbox"/>
Partecipazione alla definizione dei criteri per il monitoraggio, la verifica/valutazione e per l'eventuale revisione della progettazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività di collegamento con l'extrascuola (famiglie, enti, istituzioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
Partecipazione al coinvolgimento degli alunni nelle attività	<input checked="" type="checkbox"/>
Partecipazione al coinvolgimento delle famiglie nella messa a punto del progetto	<input checked="" type="checkbox"/>
Partecipazione al coinvolgimento delle istituzioni del territorio nell'elaborazione e nello svolgimento delle attività progettuali (ad es. protocolli e/o accordi realizzati)	<input checked="" type="checkbox"/>

b. attività di formazione in servizio a supporto della realizzazione del progetto

c. attività di ricerca azione quale parte integrante del progetto

B3. Coinvolgimento del personale ATA (esplicitare sinteticamente le modalità)

- Procedura di accoglienza, ausilio per compilazione modulistica
- Raccolta dati
- Gestione pratiche organizzative, amministrative
- Servizio di apertura pomeridiana e sorveglianza

B4. Eventuali iniziative rivolte alle famiglie: (barrare, ove necessario, anche più voci)

Coinvolgimento:

- nell'elaborazione del progetto
- nella realizzazione
- nella verifica/valutazione degli esiti del progetto
- o solo destinatari di informazioni

B5. Sono previste iniziative per migliorare il rapporto genitori/figli **si** **no**

CHIOGGIA, 14 /09/2011

IL Dirigente Scolastico
PROF.SSA ZENARO ANTONELLA